

della regione dove hanno sede, che svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico nell'ambito del territorio della predetta regione e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività, in aggiunta a quella effettuata nella regione dove hanno sede, anche in una confinante che sia priva di un analogo organismo. Può essere riconosciuto un solo organismo per regione finanziato ai sensi del presente articolo;

- articolo 15, *Esercizio teatrale*. Può essere concesso un contributo a soggetti privati gestori di sale teatrali con riferimento ai costi della gestione della sala, della pubblicità e della promozione del pubblico;
- articolo 16, *Promozione teatrale, perfezionamento professionale, ed artisti di strada*. Può essere concesso un contributo, non cumulabile con le altre forme di contribuzione previste dal D.M. 12 novembre 2007, a soggetti pubblici e privati che, non svolgendo attività produttiva, realizzano progetti di: a) promozione, divulgazione e informazione nel campo teatrale, nonché di valorizzazione della cultura teatrale, con particolare riguardo alla drammaturgia italiana contemporanea (tali progetti possono articolarsi in stage, seminari, convegni, mostre, attività di laboratorio, con particolare riguardo all'uso di nuove metodologie e alle interazioni con gli altri linguaggi dello spettacolo); b) perfezionamento professionale di quadri artistici, tecnici e amministrativi del settore teatrale, con carattere istituzionale e continuativo, in presenza di un corpo docente di accertata qualificazione professionale e di adeguati spazi attrezzati per l'attività didattica e teatrale; c) coordinamento e sostegno dell'attività di gruppi teatrali non professionistici a essi aderenti; d) produzione e promozione teatrale nell'ambito di programmi di studio e di ricerca all'interno delle strutture universitarie statali, anche in collaborazione con i soggetti della stabilità teatrale.

Può inoltre essere concesso un contributo a soggetti che svolgono attività di promozione del teatro di strada o che organizzano manifestazioni, rassegne e festival con l'impiego esclusivo degli artisti di strada, quale momento di aggregazione sociale della collettività, di integrazione con il patrimonio architettonico e monumentale e di sviluppo del turismo culturale;

- articolo 17, *Rassegne e festival*. Può essere concesso un contributo, non cumulabile con le altre forme di contribuzione previste dal D.M. 12 novembre 2007, a soggetti pubblici o privati, organizzatori di rassegne e festival di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscono alla diffusione e allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con siti storici e archeologici e di promozione del turismo culturale, e che comprendono una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzati in un arco di tempo limitato e in un medesimo luogo. In particolare, i festival possono costituire momenti di incontro

- privilegiato tra diverse culture dello spettacolo dal vivo, anche in forma di creazioni multidisciplinari tendenti alla contaminazione di più linguaggi espressivi;
- articolo 19, *Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Società Italiana Autori Drammatici*. L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» può ricevere un contributo, su presentazione del programma di attività deliberato dai competenti organi statuari. Una quota di tale contributo può essere destinata al sostegno di iniziative anche produttive e di ricerca realizzate direttamente con la prevalente utilizzazione degli allievi dell'Accademia o assunte in collaborazione con altri enti teatrali anche a sostegno della drammaturgia contemporanea. Anche la Società Italiana Autori Drammatici può ricevere un contributo per la promozione della drammaturgia italiana contemporanea, su presentazione di un progetto che può articolarsi in seminari, convegni, premi e attività editoriali;
  - articolo 20, *Progetti speciali*. Può essere concesso un contributo, non cumulabile con altre forme di contribuzione previste dal D.M. 12 novembre 2007, a iniziative, anche disposte direttamente dall'Amministrazione, da attuarsi esclusivamente nell'anno cui si riferisce la richiesta, di valorizzazione e promozione, articolate in progetto organico che abbiano finalità di sperimentare forme originali di divulgazione del teatro, nonché iniziative rivolte a particolari celebrazioni o eventi;
  - articolo 21, *Attività all'estero*. Può essere concesso un contributo per le attività teatrali da svolgersi all'estero, a condizione che queste consistano nella partecipazione a festival, rassegne, programmazioni di istituzioni o teatri stranieri, dimostrata da copie di contratti o da inviti del soggetto organizzatore, attestanti l'interesse e la partecipazione economica alla realizzazione dell'attività da parte del Paese ospitante.

In base all'articolo 19 del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter, e successive modificazioni, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia è annualmente stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore delle attività teatrali in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività teatrali.

In base all'articolo 8 del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, comma 1-bis, e successive modificazioni, a favore della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA), è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività teatrali.

Il Ministro, con proprio decreto, determina gli elenchi degli organismi e delle iniziative teatrali di cui agli articoli 9, 10 e 11 del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007, sentito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro e acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI).

Per il 2014 l'elenco dei Teatri Stabili ad iniziativa pubblica (Art. 9 - D.M. 12 novembre 2007) è il seguente: Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano (BOLZANO), Ente Autonomo Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (TRIESTE), Associazione Teatro Stabile Sloveno (TRIESTE), Fondazione Teatro Stabile di Torino (TORINO), Associazione Centro Teatrale Bresciano (BRESCIA), Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa (MILANO), Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova (GENOVA), Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni (VENEZIA), Fondazione Emilia Romagna Teatro (MODENA), Fondazione Teatro Metastasio di Prato (PRATO), Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria (PERUGIA), Marche Teatro - società consortile a responsabilità limitata (ANCONA), Associazione Teatro di Roma (ROMA), Ente Teatrale Regionale Teatro Stabile d'Abruzzo (L'AQUILA), Associazione Teatro Stabile della città di Napoli (NAPOLI), Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo (PALERMO) e Ente Teatro di Sicilia Stabile di Catania (CATANIA).

Per il 2014 l'elenco dei Teatri Stabili ad iniziativa privata (Art. 10 - D.M. 12 novembre 2007) è il seguente: Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona (VERONA), La Contrada - Teatro Stabile di Trieste s.a.s. di Livia Amabilino & C. - Impresa Sociale (TRIESTE), Torino Spettacoli s.r.l., (TORINO), Teatro Franco Parenti s.c.r.l. (MILANO), Teatridithalia soc. coop. (MILANO), Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse onlus (GENOVA), Fondazione Teatro dell'Archivolto (GENOVA), Fondazione Teatro Due (PARMA), Attori e Tecnici soc. coop. a r.l. (ROMA), Eliseo Teatro s.r.l. (ROMA), Nuovo Sistina S.r.l. (ROMA), Fondazione Teatro di Napoli (NAPOLI) e Teatro di Sardegna - Centro di iniziativa teatrale soc.coop. a r.l. (CAGLIARI).

Per il 2014 l'elenco dei Teatri Stabili d'Innovazione - Ricerca e Sperimentazione (Art. 11 - D.M. 12 novembre 2007) è il seguente: CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia società cooperativa (UDINE), Assemblea Teatro società cooperativa (TORINO), Fondazione Teatro Piemonte Europa (TORINO), Fondazione Palazzo Litta per le Arti onlus (MILANO), Fondazione CRT/Centro Ricerche Teatrali (MILANO), Tieffe Spazio Mil Associazione Culturale (MILANO), Teatro Out Off S.a.s. di Beniamino Bertoldo & C. (MILANO), Ravenna Teatro società cooperativa (RAVENNA), Fondazione Pontedera Teatro (PONTEDERA), Associazione Temporanea d'Impresa Ar.Tè (ORVIETO), La Fabbrica dell'Attore cooperativa onlus (ROMA), Associazione Florian (PESCARA), Il Teatro s.c.r.l. (NAPOLI), Fondazione Salerno Contemporanea - Teatro Stabile d'Innovazione (SALERNO), Koreja società cooperativa a r.l. (LECCE), Associazione Teatro Libero Palermo onlus (PALERMO) e Associazione Akroama Teatro Laboratorio Sardo (CAGLIARI).

Per il 2014 l'elenco dei Teatri Stabili d'Innovazione - Infanzia e gioventù (Art. 11 - D.M. 12 novembre 2007) è il seguente: Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus (TORINO), Elsinor società cooperativa sociale (MILANO), Teatro del Buratto società cooperativa sociale (MILANO), Pandemonium Teatro società cooperativa onlus (BERGAMO), Fondazione A.I.D.A. (VERONA), La Piccionaia società cooperativa sociale (VICENZA), Associazione Compagnia Teatrale Gli Alcuni (TREVISO), Teatro Gioco Vita s.r.l. (PIACENZA), Solares Fondazione delle arti (PARMA), La Baracca società cooperativa sociale onlus (BOLOGNA), Accademia Perduta Romagna Teatri s.c.r.l. (RAVENNA), Fondazione Sipario Toscana onlus (CASCINA), Associazione Pupi e Fresedde - Teatro di Rifredi (FIRENZE), Fontemaggiore s.c.r.l. (PERUGIA), Teatro delle Marionette degli Accettella s.n.c. di I. Accettella & C. (ROMA), Associazione Teatrale L'Uovo onlus (L'AQUILA), Le Nuvole società cooperativa (NAPOLI) e Cooperativa Kismet a r.l. (BARI).

Con il Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo del 5 settembre 2014, sentita la Commissione Consultiva per il Teatro nella seduta del 30 luglio 2014, e acquisito il parere favorevole della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI) espresso nella seduta del 5 agosto 2014, lo stanziamento FUS 2014 destinato alle attività teatrali è ripartito tra i vari sotto-settori<sup>9</sup>.

Circa il 30% dello stanziamento è destinato al sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica", il 24,4% al sotto-settore "Imprese di produzione", il 14,6% al sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa privata", il 7,3% al sotto-settore "Teatri stabili di innovazione - Attività di ricerca e sperimentazione", il 6,9% al sotto-settore "Teatri stabili di innovazione - Infanzia e gioventù" e il 6,7% al sotto-settore "Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico". Percentuali inferiori all'1% sono per i sotto-settori "Teatro di figura" e "Attività estero" e per i Progetti speciali.

---

<sup>9</sup>Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo del 5 settembre 2014, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2014 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

## 5.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali di prosa

Sono 579 le istanze di contributo relative alle attività teatrali di prosa, di cui agli articoli 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20 e 21 del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007, presentate per l'anno 2014 (27 in meno rispetto al 2013 e 19 in più rispetto al 2012).

Nella tabella seguente il numero di istanze presentate e il numero di istanze accolte sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 5.2 FUS – Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di istanze presentate e del numero di istanze accolte per sotto-settore (2014)**

Sotto-settore	Numero istanze presentate	Numero istanze accolte
<i>Teatri stabili ad iniziativa pubblica</i>	17	17
<i>Teatri stabili ad iniziativa privata</i>	13	12
<i>Teatri stabili di innovazione – Attività di ricerca e sperimentazione</i>	19	17
<i>Teatri stabili di innovazione – Infanzia e gioventù</i>	19	18
<i>Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico</i>	13	11
<i>Imprese di produzione</i>	208	172
<i>Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada</i>	80	51
<i>Teatro di figura</i>	16	16
<i>Esercizio</i>	55	37
<i>Rassegne e festival</i>	44	27
<i>Tournée all'estero</i>	59	27
<i>Progetti speciali ad istanza di parte</i>	34	8
<i>Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" e S.I.A.D.-Società Italiana Autori Drammatici</i>	2	2
<b>Totale</b>	<b>579</b>	<b>415</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Il maggior numero di richieste (208 su 579) riguarda il contributo previsto per le imprese di produzione teatrale.

Rispetto al 2013, le istanze pervenute sono 27 in meno. Il numero delle richieste è diminuito in particolar modo per il sotto-settore "Tournée all'estero" (20 in meno).

Le istanze accolte sono 415, delle quali 172 per il sotto-settore "Imprese di produzione". Rispetto al 2013 sono accolte 6 istanze in più. Il numero delle istanze accolte è aumentato in particolar modo per il sotto-settore "Tournée all'estero" (13 in più).

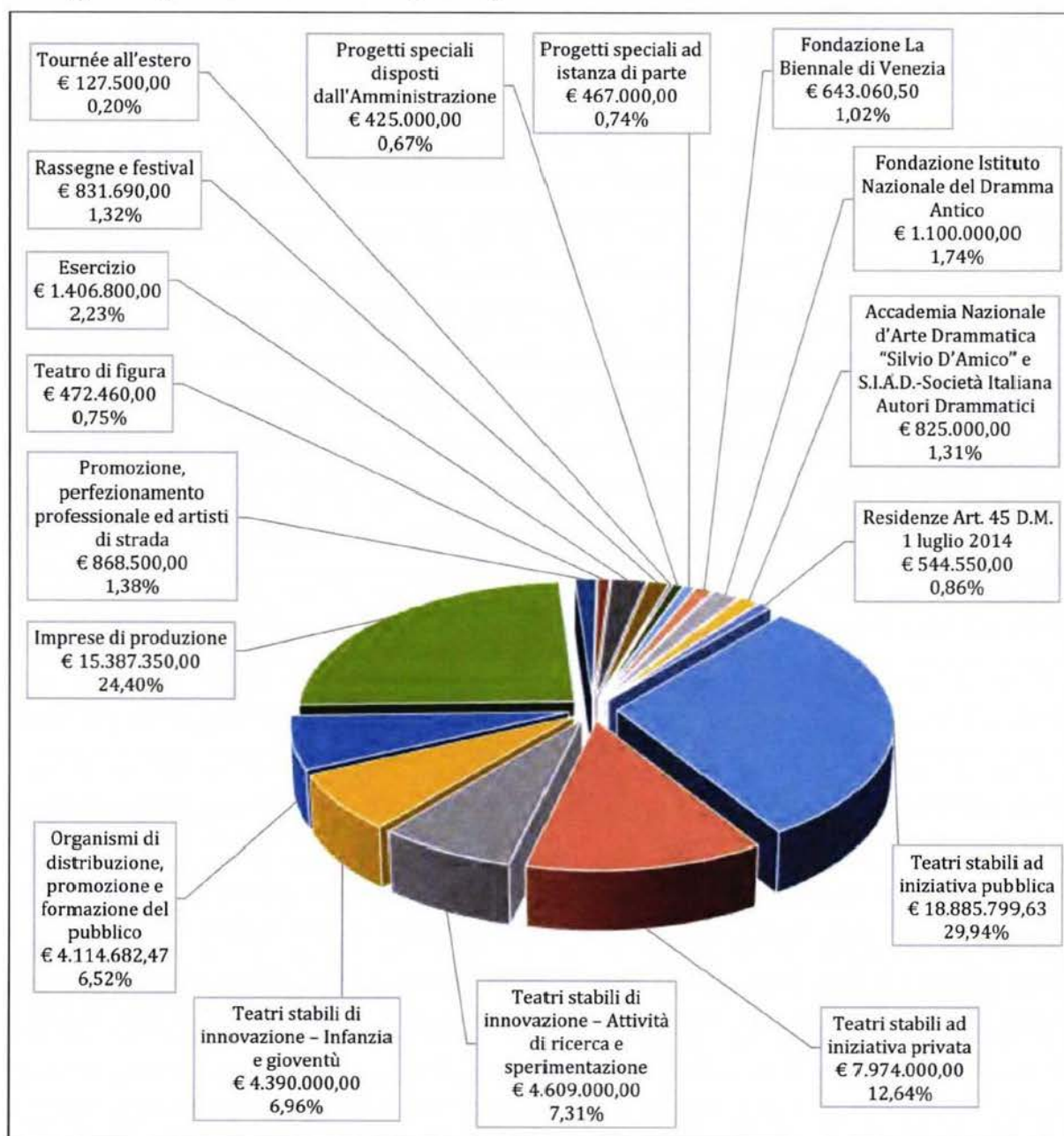
Il rapporto percentuale "Numero istanze accolte/Numero istanze presentate" assume un valore minore di 50% per il sotto-settore "Tournée all'estero" (44% circa) e per il sotto-settore "Progetti speciali ad istanza di parte" (24% circa), e un valore vicino al 60% per il sotto-settore "Rassegne e festival" e per il sotto-settore "Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada". Nelle istanze non accolte ci sono le istanze respinte e le istanze non perfezionate.

Sentita la Commissione Consultiva per il Teatro, con i decreti del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo del 10 ottobre 2014, del 6 novembre 2014 e del 19 dicembre 2014, sono assegnati i contributi per l'effettuazione di attività teatrali nel 2014, a gravare sul Capitolo 6623 dello stato di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - esercizio finanziario 2014 e sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2014.

Ai sensi degli articoli 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20 e 21 del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007, dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 e dell'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998 è assegnato un importo pari a 62.527.842,60 euro, mentre il contributo assegnato ai sensi dell'articolo 45 - "Residenze" del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 è pari a 544.550,00 euro.

L'importo totale assegnato è pari a 63.072.392,60 euro. Il 29,94% del totale assegnato è per "Teatri stabili ad iniziativa pubblica" (nel 2013 era il 26,92%), il 24,40% per "Imprese di produzione" e il 12,64% per "Teatri stabili ad iniziativa privata" (il 17,12% nel 2013). Meno dell'1% del totale è rispettivamente per "Tournée all'estero", per "Progetti speciali disposti dall'Amministrazione", per "Progetti speciali ad istanza di parte" e per "Residenze" (Figura 5.2).

**Figura 5.2 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2014)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Non considerando il contributo assegnato ai sensi dell'articolo 45 - "Residenze" del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, per l'effettuazione di attività teatrali sono assegnati 421 contributi (6 in più rispetto al 2013), per un importo pari a 62.527.842,60 euro (+0,13% rispetto al 2013 e -5,26% rispetto al 2012).

In Tabella 5.3 il numero di assegnazioni e l'importo assegnato per attività teatrali sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 5.3 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2014 e 2013)**

Sotto-settore	Numero contr. 2014	Numero contr. 2013	Contributo 2014 (€)	Contributo 2013 (€)	Variazione (%) contr. 2014/2013	Contr. medio 2014 (€)	Contr. medio 2013 (€)	Variazione (%) contr. medio 2014/2013
<i>Teatri stabili ad iniziativa pubblica</i>	17	17	18.885.800	16.799.499	12,42	1.110.929	988.206	12,42
<i>Teatri stabili ad iniziativa privata</i>	12	15	7.974.000	10.690.867	-25,41	664.500	712.724	-6,77
<i>Teatri stabili di innovazione - Attività di ricerca e sperimentazione</i>	17	17	4.609.000	4.522.224	1,92	271.118	266.013	1,92
<i>Teatri stabili di innovazione - Infanzia e gioventù</i>	18	18	4.390.000	4.263.430	2,97	243.889	236.857	2,97
<i>Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico</i>	11	13	4.114.682	4.157.495	-1,03	374.062	319.807	16,96
<i>Imprese di produzione</i>	172	178	15.387.350	15.427.539	-0,26	89.461	86.672	3,22
<i>Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada</i>	51	48	868.500	735.400	18,10	17.029	15.321	11,15
<i>Teatro di figura</i>	16	16	472.460	446.800	5,74	29.529	27.925	5,74
<i>Esercizio</i>	37	38	1.406.800	1.175.845	19,64	38.022	30.943	22,88
<i>Rassegne e festival</i>	27	22	831.690	701.188	18,61	30.803	31.872	-3,35
<i>Tournée all'estero</i>	27	14	127.500	132.500	-3,77	4.722	9.464	-50,10
<i>Progetti speciali disposti dall'Amministrazione</i>	4	4	425.000	325.000	30,77	106.250	81.250	30,77
<i>Progetti speciali ad istanza di parte</i>	8	11	467.000	517.000	-9,67	58.375	47.000	24,20
<i>Fondazione La Biennale di Venezia</i>	1	1	643.061	624.080	3,04			
<i>Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico</i>	1	1	1.100.000	1.100.000	0,00			
<i>Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" e S.I.A.D. - Società Italiana Autori Drammatici</i>	2	2	825.000	828.000	-0,36			
<b>Totale</b>	<b>421</b>	<b>415</b>	<b>62.527.843</b>	<b>62.446.867</b>	<b>0,13</b>	<b>148.170</b>	<b>150.474</b>	<b>-1,53</b>
<i>Residenze Art. 45 D.M. 1 luglio 2014</i>			<b>544.550</b>					

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Rispetto all'anno precedente, il numero di assegnazioni è aumentato per il sotto-settore "Tournée all'estero" (13 in più), per il sotto-settore "Rassegne e festival" (5 in più) e per il sotto-settore "Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada" (3 in più).

Sono 4 le assegnazioni per Progetti speciali disposti dall'Amministrazione (come nel 2013), mentre sono 8 le assegnazioni per Progetti speciali ad istanza di parte (11 nel 2013).

Rispetto al 2013, è diminuito il contributo assegnato per "Teatri stabili ad iniziativa privata" (-25,41%), mentre sono aumentati quelli per gli altri teatri stabili (+12,42% per "Teatri stabili ad iniziativa pubblica"). L'importo assegnato è diminuito anche nei sotto-settori "Progetti speciali ad istanza di parte" (-9,67%), "Tournée all'estero" (-3,77%), "Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico" (-1,03%) e "Imprese di produzione" (-0,26%).

Alla Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico e all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma va lo stesso importo del 2013, alla S.I.A.D. - Società Italiana Autori Drammatici vanno 25 mila euro (-10,71% rispetto al 2013), mentre alla Fondazione La Biennale di Venezia - Settore Teatro vanno 643.060,50 euro (+3,04% rispetto al 2013).

Il contributo medio è maggiore di 1 milione di euro per il sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica" (1.110.929 euro), mentre è minore di 5 mila euro per il sotto-settore "Attività all'estero" (4.722 euro). Rispetto al 2013, il contributo medio è aumentato in modo particolare per il sotto-settore "Esercizio" (+22,88%) e per i Progetti speciali, mentre è diminuito in modo particolare per il sotto-settore "Tournée all'estero" (-50,10%).

Rispetto al 2012, le variazioni maggiori del contributo assegnato si registrano per i sotto-settori "Progetti speciali ad istanza di parte" (-67,23%) e "Teatri stabili ad iniziativa privata" (-28,83%).

Delle assegnazioni ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007, 39 sono per la promozione teatrale e il perfezionamento professionale di cui al comma 1 dell'articolo 16 (1 in meno rispetto al 2013), per un importo totale di 743.500,00 (+14,05% rispetto al 2013), mentre 12 sono per l'attività di promozione del teatro di strada di cui al comma 2 dell'articolo 16 (4 in più rispetto al 2013), per un importo totale di 125.000 euro (+49,68% rispetto al 2013).

L'importo più alto assegnato per l'effettuazione di attività teatrali nel 2014, pari a 3.268.000,00 euro, è per la *FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA* (sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica").

Importi maggiori di 1,5 milioni di euro vanno rispettivamente anche alla *FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRO* di Modena (1.908.238,18 euro), alla *FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO* (1.880.586,65 euro), all'*ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA* (1.859.235,65 euro) e alla *ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA* (1.760.740,31 euro) (sempre sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica").

Il contributo più alto per "Teatri stabili ad iniziativa privata", pari a 1.125.000,00 euro, è per la *TEATRIDITHALIA SOC. COOP.* di Milano, mentre il contributo più alto per "Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico", pari a 795.400,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO TEATRO PUBBLICO CAMPANO* di Napoli.

Il contributo più alto per "Teatri stabili di innovazione - Ricerca e sperimentazione", pari a 550.000,00 euro va alla *FONDAZIONE C.R.T./CENTRO RICERCHE TEATRALI* di Milano, mentre quello più alto per "Imprese di produzione", pari a 407.050,00 euro, alla *TEATRO DEGLI INCAMMINATI SOC. COOP.* di Milano.

L'importo più basso assegnato è di 1.500 euro, per attività teatrale all'estero (il contributo più basso assegnato per il 2013 è di 2.500,00 euro).

A 10 soggetti va un contributo maggiore di 1 milione di euro e a 69 un contributo minore o uguale di 10 mila. Ai primi va complessivamente circa il 25% del totale assegnato per il 2014 per attività teatrali di prosa.

L'articolo 20 "Progetti speciali" del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007 prevede la concessione di "un contributo, non cumulabile con altre forme di contribuzione previste dal presente decreto, ad iniziative, anche disposte direttamente dall'Amministrazione, da attuarsi esclusivamente nell'anno cui si riferisce la richiesta, di valorizzazione e promozione articolate in progetto organico che abbiano finalità di sperimentare forme originali di divulgazione del teatro, nonché iniziative rivolte a particolari celebrazioni o eventi".

Per "Progetti speciali disposti dall'Amministrazione" sono 4 le assegnazioni per il 2014, per un totale di 425.000,00 euro (Tabella 5.4).

**Tabella 5.4 FUS - Attività teatrali di prosa - Progetti speciali disposti dall'Amministrazione: contributi assegnati (2014)**

Beneficiario	Contributo (€)
FOND. TEATRO DELLA PERGOLA - FIRENZE	100.000,00
COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA MATRIOSKA - ROMA	30.000,00
ASS. CULT. IL FESTIVAL DELLE STORIE - ALVITO (FR)	25.000,00
COMUNE DI PALERMO - PALERMO	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>425.000,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per "Progetti speciali ad istanza di parte", sono 8 le assegnazioni per il 2014, per un totale di 467.000,00 euro (Tabella 5.5).

**Tabella 5.5 FUS - Attività teatrali di prosa - Progetti speciali ad istanza di parte: contributi assegnati (2014)**

Beneficiario	Contributo (€)
ASS. CULT. MILANO OLTRE - MILANO	92.000,00
MESMER ASS. CULT. - BOLOGNA	10.000,00
ASS. SANTACRISTINA CENTRO TEATRALE - GUBBIO (PG)	70.000,00
ASS. INDEX MUTA IMAGO - ROMA	5.000,00
TITANIA PRODUZIONI SRL - ROMA	80.000,00
ASS. CULT. EBRAISMO CULTURE ARTI DRAMMATICHE - ROMA	10.000,00
POLITEAMA SRL - ROMA	150.000,00
COMITATO TAORMINA ARTE - TAORMINA (ME)	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>467.000,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Le prime istanze accolte sono 20, per le quali è assegnato un contributo di 273.000,00 euro (per il 2013 sono assegnati 201.480,00 euro per 25 prime istanze). L'importo per le prime istanze rappresenta lo 0,43% del totale assegnato per il 2014 per attività teatrali di prosa.

In Tabella 5.6 il numero di prime istanze accolte e il corrispondente importo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 5.6 FUS – Attività teatrali di prosa - prime istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2014)**

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Imprese di produzione</i>	2	140.000,00
<i>Esercizio teatrale</i>	2	20.000,00
<i>Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada</i>	4	32.000,00
<i>Rassegne e festival</i>	6	65.000,00
<i>Attività all'estero</i>	6	16.000,00
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>273.000,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo FUS assegnato per l'effettuazione di attività teatrali nel 2014, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi, 99 (Tabella 5.7).

Più di 40 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti di Lombardia (45) e Emilia-Romagna (43), mentre meno di 5 rispettivamente a quelli di Trentino-Alto Adige (3) e Molise (1).

I soggetti del Lazio ricevono anche l'importo maggiore: 12.451.040,31 euro (di cui 1.760.740,31 alla ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA e 1.100.000,00 alla FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO di Roma).

Un importo maggiore di 5 milioni di euro è assegnato rispettivamente anche ai beneficiari della Lombardia (9.892.689,92 euro, di cui 3.268.000,00 alla FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA e 1.125.000,00 alla TEATRIDITHALIA SOC. COOP.), dell'Emilia-Romagna (5.800.238,18 euro, di cui 1.908.238,18 alla FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRO e 1.003.000,00 alla FONDAZIONE TEATRO DUE) e della Campania (5.749.534,20 euro, di cui 1.050.000,00 alla FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI).

**Tabella 5.7 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato\* per regione\*\* (2014)**

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	8	977.089,83
Basilicata	5	173.000,00
Calabria	7	549.600,00
Campania	32	5.749.534,20
Emilia-Romagna	43	5.800.238,18
Friuli-Venezia Giulia	11	2.790.327,47
Lazio	99	12.451.040,31
Liguria	12	3.214.935,65
Lombardia	45	9.892.689,92
Marche	9	1.514.102,73
Molise	1	10.000,00
Piemonte	27	3.907.786,65
Puglia	15	1.176.560,00
Sardegna	13	1.392.000,00
Sicilia	22	3.359.941,01
Toscana	40	3.832.995,62
Trentino-Alto Adige	3	689.663,66
Umbria	8	1.607.110,29
Veneto	21	3.439.227,08
<b>Totale</b>	<b>421</b>	<b>62.527.842,60</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

\*Non è compreso il contributo assegnato ai sensi dell'articolo 45 - "Residenze" del D.M. 1 luglio 2014

\*\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai vari soggetti beneficiari

I beneficiari di Lazio, Lombardia, Emilia-Romagna e Campania ricevono complessivamente circa il 54% del totale assegnato per il 2014 per attività teatrali di prosa.

I beneficiari di Basilicata e Molise ricevono gli importi minori: 10.000,00 euro all'unico beneficiario del Molise e 173.000,00 euro ai 5 beneficiari della Basilicata.

Rispetto al 2013, il contributo è diminuito di più di 500 mila euro sia per i soggetti della Sicilia (1 contributo in più e 603.806,99 euro in meno) che per quelli della Calabria (stesso numero di contributi ma 533.075,00 euro in meno), mentre è aumentato di circa 875 mila euro per quelli della Lombardia.

L'unica regione senza beneficiari di contributo FUS 2014 è la Valle d'Aosta, come per il contributo FUS 2012. Sono 2 le regioni in cui non si registra la presenza di beneficiari di contributo FUS 2013 per attività teatrali: la Valle d'Aosta, il Molise.

In Figura 5.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS assegnato per il 2014 in favore delle attività teatrali di prosa.

### Figura 5.3 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del contributo assegnato\* per regione\*\* (2014)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

\* Non è compreso il contributo assegnato ai sensi dell'articolo 45 - "Residenze" del D.M. 1 luglio 2014

\*\*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai vari soggetti beneficiari

Le Regioni non hanno fatto pervenire alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, per le attività di cui al Decreto Ministeriale 12 novembre 2007. Il comma 8 dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007 dispone che "le Regioni trasmettono annualmente alla Direzione Generale gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, per le attività di cui al presente decreto, indicando la tipologia dell'attività medesima e l'importo del contributo".

Al 31 dicembre 2014, la disponibilità di competenza del Capitolo 6623 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa” e del Capitolo 6626 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati” è di modesta entità.

---

# 6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

---

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2014 è costituita dal Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163".

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, attraverso la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, eroga contributi ai soggetti che svolgono attività circense e di spettacolo viaggiante, in base agli stanziamenti destinati alle attività circensi e di spettacolo viaggiante dal Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge n. 163 del 30 aprile 1985 (articolo 2, comma 1, D.M. 20 novembre 2007).

Ai fini dell'intervento finanziario dello Stato, è considerata attività circense quella nella quale un'impresa, sotto un tendone di cui ha la disponibilità, presenta al pubblico, in una o più piste, uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestidigitatori, animali esotici e/o domestici ammaestrati. È considerata altresì attività circense quella che si svolge, con i medesimi tipi di spettacolo, nelle arene prive di tendone, oppure all'interno di strutture stabili a ciò destinate in via esclusiva (articolo 9, comma 1, D.M. 20 novembre 2007).